

ALBERTO Famosissimo chef *muto*
BIANCA Sous-chef *Soprano*
CAMILLO Aiuto cuoco *Baritono*
ZENO Fornitore Bass *Baritono*
TOBIA Aiuto del fornitore *Tenore*

LA CUCINA

Bianca. Non toccare! Non toccare
Lo sai che lui non vuole!
Farai bene a stare attento
o non concluderai un bel niente.
Quindi piano ..fai attenzione.
Oggi ha la luna storta.
Te l'ho già detto prima..
Hai la memoria corta ?
Anche il gatto se ne è andato e
io so quanto è goloso...
quasi quasi come te!

Camillo. Uffa controllavo gli ingredienti ...
d'altra parte sono nuovo
e tante cose ho da imparare.
Tu mi insegni?
Come lui ha insegnato a te!
ora mostrami se l'arte
che voi elogiate tanto
sarà poi questo granchè.
(*B gli tira qualcosa*) (*risata di C*)
B. Dai scherzavo...
sono giovane
ma prometto
che a servizio del più grande chef d'Europa
metterò tutto il mio impegno.
Tu mi insegni?

B. Certamente. Lezione n.1
Le mani son lavate?
Hai tarato la bilancia?
Son le spezie già tritate?
Il fornaio ha confermato?

che altro manca ?
Il cappello così no!

C. Uh ... stà lezione quanto dura !

B. Non ho neanche incominciato.
Quando sono entrata qui,
ero ancora una bambina
ma in cucina stavo ore
con che zelo e che pazienza...
quanta voglia di imparare ...
và v`a dunque ...
ma se resti bada che *(si sente rumore arrivare da fuori)*
Sta arrivando!

C. Le ginocchia mi fan click.
lui com'è?

B. Lui non parla ma lo senti.
Oggi il tempo è suo tiranno,
Basta con gli scherzi.
mettiamoci al lavoro.

C: Voglio far bella figura.

(A arriva a passo deciso. si ferma ed esamina il loro aspetto. Appunta un distintivo alla giacca di C simile a quello che porta B sulla divisa).

B. Bentornato Maestro.
Le presento il nuovo aiuto:
il ragazzo ha volontà ...
è cortese, robusto
forse troppo agitato *(B guardando C che interagisce troppo con A e spingendolo via)*
ma ha giuste referenze.
Può star certo che anche se con poco tempo ... *(B vede che sta annoiando A e cambia atteggiamento)*

B: Si è decisa alfin la sposa? Quanti strati avrà la torta?	C: Si è la sposa poi decisa? Tanti strati avrà la torta!
--	---

<p>Cioccolato o Chantilly? Per la glassa.. la vuoi bianca? Gli sposini sulla torta? Vuole cialda o marzapane? E la frutta scioppata? Ssh! Vuoi star zitto!! Andiamo avanti!...</p>	<p>Cioccolato, cioccolato! Quello buono di Nanterre. Quelli sono importantissimi Assomigliano agli sposi! Ciliegina sulla torta</p>
--	--

(A indica con il dito la lista degli ingredienti sulla grande lavagna e si ferma teatralmente alla riga dello Zucchero a velo).

B: Si lo so. Non è arrivato.
Tarda ancora la consegna...
Oh se avessimo più tempo...
Se i minuti ballerini
si fermassero con grazia
per lasciarci respirare. *(this one could be a little arietta of B)*

Se così fosse,
quanto poco basterebbe
ed invece
il tempo va.

C. Zucchero a velo ..
Zucchero a velo.
Maestro!
Ma perché non comperarlo
nel negozio qui di sotto.
Vado ... ci metto due minuti.

(A lo guarda furibondo.)

B. Qui di sotto?
Vuoi star zitto?
Oh beata ingenuità.
Lo fai apposta son sicura! *(S sempre piu' arrabbiata)*
Ma davvero non capisci?

Davvero non conosci
la persona che hai davanti?

No .. non sa! *(B sconsolata, cercando di distrarre A)*

C. No davvero!

Voglio sapere.

Maestro ...raccontatemi vi prego.

Sono curioso come un gatto

E resister più non so.

(Il maestro è catturato dai suoi brutti ricordi) 1° flash back con voci registrate e battito del cuore

(Si torna alla realtà ed entrano Zeno e Tobia. Il Maestro sempre più nervoso inizia a scarabocchiare sul disegno della torta)

Zeno. Oh buongiorno!

Guardi qua!

Solo il meglio abbiam portato

B+C. Fai vedere .. appoggia qui!

No non lì .. porta qui!

Porta qui... porta lì! *(B e C iniziano a litigare)*

B: lo l'ho detto!

C: io l'ho detto prima!

C: Vipera!

B: Rospo!

C: Strega!

Z+T: Ma questa era Boheme !*(insieme, guardandosi stupiti, momento surreale)*

B: Sara' meglio, senza fare confusione,
prendere nota.

Su si muova Signor Camillo

Oggi il tempo corre in fretta,

non sprechiamone un secondo

o lo Chef si arrabbierà.

Di sfidarlo non è il caso.

Farà bene ad ascoltarmi!

Su su scriva *(B passa notes e matita a C)*

(T tira fuori le mercanzie e C diligentemente prende nota)

C: Dunque ..Burro 5 etti,

frutta a volontà
due dozzine di uova, (*T fa cadere e rompe un uovo*)
Tobia. Ops .. una è rotta. Guardi qua!

Z. Sei un idiota!
(*rivolto al maestro con una esagerata ossequiosità*) Santità lo si perdoni.
Lei lo sa!

B+C: Santità? (*Stupiti*)

Z: Ops .. mi scusi Sua Maestà!

T: Viva il Re!!! (*stupidamente ma con grande entusiasmo*) (*tutti gli tappano la bocca*)

B: E la farina dov'è?

C: La farina non c'è (*rivolto a Z e T*)

C: Su, volate! Se la testa non avete
Via, le gambe muoverete

B: vi do solo due minuti

E poi vado da quell'altro (*indicando un altro negozio di fronte al loro*)

e si sa, lui è sempre pronto

a portare via clienti

(*intanto C e D scappano via, indi T torna di corsa e scivola sull'uovo rotto, Z lo prende in spalla e A perde totalmente la pazienza*)

B : Qui ci manca l' ingrediente principale
Vediamo se hai capito (C fa cenno di no con la testa)
Lo rispiego,
Non lo trovi in un negozio
né qui sotto né in città
ci vorrebbero degli anni
ma, ma, ma, di tempo,
lo hai capito,
non ne abbiamo neanche un po'.

(*A Guarda l'orologio e si siede sulla sua sedia a dondolo.*)

S: Il Maestro l'ha trovato tanti tanti anni fa.
in un viaggio attorno al mondo

una donna molto bella,
si, in Asia, così disse, (*B guarda il maestro per ottenere approvazione a raccontare la sua storia, e A acconsente*)
offri in dono al mio maestro
questa polvere unica,
nettare di un fiore
che lei, bimba, un dì scopri.

C: Ma che accadde?
raccontatemi ancora!
Come si prepara sta' mistura?
Son sicuro,
si tratta di magia!

B: Se stai zitto te lo dico!!

<p>Si recava da bambina ubbidiente a prender l'acqua così fu che lungo il fiume notò un fiore che mai prima avea incontrato, di una rara bellezza, fioriva il giorno prima di ogni luna nuova e quando lei gli si accostò, il profumo la pervase, la rapì In un attimo lo colse.. L'essenza di quel fiore Mescolata con lo zucchero Divento' una fine sabbia azzurra Rara e prelibata Il tempo' passò La ragazza innamorata fece dono del tesoro a chi lo meritava (<i>B indicando A</i>) Il Maestro non scordo' mai piu' quel momento e quel sapore. L'universo sul palato Sol per lui si spalanco'</p>	<p>C: Un fiore, un fiume, la luna! Questa si ch'è una gran storia!</p> <p>C: Mmh, Ho l'acquilina in bocca</p>
--	---

B: Ecco .. questo è tutto quel che so.

(II° flash back con voci registrate e battito del cuore, nella testa di A)

B: ora basta chiacchierare,
vuoi imparare, non distrarti
il maestro sta creando:

prendi il burro, rompi i tuorli ,

C. Bm, bm bm bm bm bm *(C si accompagna canticchiando mentre cucina)*

chiare a neve a volontà.

oh mi dio che confusione,

stai attento, sbatti forte,

bada ben a quel che fai

C. Che delizia che magia,

e qual tocco raffinato,

qui la crema, là la frutta,

non il tuorlo che poi trema *(C osa dare un ordine al Maestro che lo guarda torvo)*

B. Fai sentire, no, aspetta,

si maestro è troppo dolce!

C. Quasi quasi come te

B. Qui siam seri non scherzare, *(B intenerita da questa goffa dichiarazione)*

C. siamo mastri pasticceri *(cambiando tono)*

B. Attenzione il tempo stringe ,

non possiamo più aspettare

i garzoni dove sono?

B.+C. La farina? la farina?... *(you can repeat "la farina" and making a kind of little funny duet rap)*

(III° flash back con voci registrate e battito del cuore, nella testa di A)

C. Oh maestro, non s'angosci

Arriveranno, son ragazzi

son sicuro che qui sotto

stanno solo chiacchierando *(A ha un moto di stizza e prende C per il bavero)*

B. Ehi voi due, *(chiamando Z e T che ancora non arrivano)*

diamine allora

non potete un po' sbrigarvi,

qui si crea un capolavoro

che nessun potrà scordare!

(Z e T arrivano con la farina e B e C iniziano a litigarsela)

C. ecco forza date a me

B. lascia fare, stai al tuo posto,

che non sai neanche impastare

C. non mi dire cosa fare,

lascia insomma

B. Lascia stare *(B e C continuano a litigarsi la farina)*

(il sacco si lacera e la farina si sparge ovunque)

(il maestro se ne va infuriato strappando il disegno della torta)

B. Cosa hai fatto zoticone
ma non sai quanto è importante,
lui non vive che per questo,
più non dorme , mangia appena.
C. Eh va bè, che sarà mai, una torta vale l'altra.. (fintamente spavaldo ma triste)
Z .Su dai! Non è poi questa tragedia,
Lo farei star con mia moglie,
Quella si, che mi fa correre
Giorno e notte senza tregua
T. io non so se questa torta sarà buona,
Oppure no
Ma vi giuro, la farina è di prima qualità,
Se volete un po' mi scrollo
e ne avrete in quantità(*d. is completely cover with flour and all white*)
B. Si di pazzi è pieno il mondo, cosa dici!!
non comprendi , voi neppure

Aria B and Quartet.

S: Ah che sciocchi non sapete,
non leggete le notizie ?
Il maestro era un eroe,
tutto il mondo lo acclamava
era il re dell' haute cuisine.
Poi un giorno dalla Scala
lo chiamaron per la festa più sontuosa,
una torta a preparar.
Ma al momento di tagliarla,
nel bel mezzo del salone,
quella torta gigantesca,
un tripudio di profumi,
di colori un gran dispiego,
tra gli sguardi ingolositi
della sala e dei cantanti
il Maestro inorridito vide il crollo del Mont Blanc...
Il suo mondo si fermo'
I sussurri della folla,
gli sghignazzi mal celati,
quegli sguardi ora pietosi,
ora pieni di malizia
i commenti compiaciuti dei rivali pasticceri
lo privarono d' un tratto dell'essenza della vita,
della gioia di creare
e persino di sgridare
fannulloni come voi -

La sua anima si arrese

E la voce sua scemò

(we can make a quartet using for each singer, one of the phrases above)

(Qui inizia l'incubo di Alberto che vestito come alla prima della Scala sente i commenti di tutti gli invitati, che sono gli stessi sentiti nei precedenti flash back)

...(Si torna alla realtà)

Z. Fannullone ah no davvero

T. Io sono gran lavoratore

B: fannulloni sì, al lavoro. La farina a ricomprar

C: la farina a ricomprare

su correte fannulloni e noi due via, ripuliamo,

il maestro al suo ritorno tutto lindo troverà.

B.C.Z.T. questa torta per le nozze mai nessuno eguaglierà:

bella buona profumata, una vera leccornia ,

il Maestro tornerà nell' Empireo dei gran chef !!!

(little bit of music while they clean the mess, then Z and T leave)

C. Ma che storia, che tristezza,

non riesco a non pensarci,

mi vergogno di me stesso, *(A torna molto nervoso e arrabbiato)*

ma ecco torna, su silenzio non lasciamoci scoprire ,

siamo pronti a lavorare *(ad Alberto)*

(A cancella con rabbia tutti gli ingredienti dalla lavagna)

B: Su maestro, non è niente, solo un poco di farina...

non temete, son sicura che è già in viaggio quell' essenza profumata .

Siete pallido, soffrite? Cosa avete?

Su, bevete qualche cosa , non vi state a martoriare

(A. Furioso va da C e gli strappa lo stemma)

C. No maestro, ma che fate,

se ho sbagliato, me ne scuso,

sono pronto a lavorare anche gratis

se volete! *(A. da uno schiaffo a C)*

B: Questi modi non si addicono ad un uomo come voi.

Questo giovane vi adora, non trattatelo così .

Siamo qui per imparare, aiutarvi, lavorare e voi che fate?

Ci scacciate, ci umiliate? Ma dov'è l'umanità?

Cos' avete in fondo al cuore?

Non capite, non vedete?

B – *(togliendosi il camice)*

Come può non ricordare

un maestro qual voi siete

che tesoro fu per voi si tale stemma?

La memoria è cosa breve

Per chi perde il sentimento

Fatto cotto e già mangiato?

B: Quando sono arrivata qui,

la mia voglia d'imparare,

era pari al mio entusiasmo di potere lavorare

con un genio come voi,

ma ora vedo un manichino
che maltratta a piacimento ogni piatto e ogni persona
con quella aridità di chi ha scordato ormai per sempre
il battere del cuore e la propria umanità
Non vedete cosa fate (*indicando Camillo*)
Ma perché lo maltrattate?'

Me ne vado, non accetto di vedervi trascinare
la brigata così in basso.

Non piu' polvere fatata, la magia ora è finita,
c'è soltanto un grande gelo (*S leave followed by B very depressed*)
(*Music – A. remained alone starting to think and we hear the recording phrases*)
stupidi incompetenti!!!

Si, sciocchi e ingrati !!

(*a little bit of music and he sees the vase with the flower she brought to him, and then he looks sadly at the cake*)

Ma che ho fatto, che somaro, questa torta è già perfetta,
nell'impasto c'è l' amore di chi mette tutta l' anima a servizio
del mio stupido progetto!

Che egoista a non capire, quale fosse il vero ingrediente segreto, che si puo'
rinunciare alla perfezione, alla fama,...

avevo successo si, ma ero sempre solo.

Che idiota sono stato!!

la preziosa essenza, la perfezione, che ho cercato per tutta la vita, non aggiungerà
alcun gusto ad una torta senz'anima:

ma il lavoro e l'entusiasmo che i ragazzi vi hanno aggiunto, ,
quelli sì sono ingredienti da ricetta sopraffina.

E ora...loro... che mi amano, mio malgrado....

(*crescendo in the music to arrive to a silence in the music when a says..*)

ASPETTATE!!!! (*HE SHOUT WITH HIS REAL VOICE*)

B. C. Z. T. run back on stage speechless

B.+ C Maestro voi... parlate

E' un miracolo, che avvenne?

(*spoken on soft music*) Ora conosco la ricetta, siete voi che me l'avete insegnata
(*somebody knock at the door and it is one character from Adina that come with Alberto's new hut, to hurry up him*)

Vi lascio la cucina e parto per una nuova avventura

C. Ma Maestro e l'ingrediente segreto?

A. Ma siete voi il vero ingrediente segreto!

perchè come diceva il grande Rossini: (*he takes off his hut he he wear the new one, giving his cook one to Camillo*)

A "Mangiare e amare, cantare e digerire: questi sono in verità i quattro atti di questa
opera buffa che si chiama vita e che svanisce come la schiuma d'una bottiglia di
champagne.

Chi la lascia fuggire, senza averne goduto, è un pazzo."

(*The four singers will repeat the Rossini's quote in a last quartet*)

End

ROSETTA CUCCHI